

**S. GABRIELE DELL'ADDOLORATA** (Assisi, Perugia, 1 marzo 1838 - Isola del Gran Sasso, Teramo, 27 febbraio 1862)

**Di San Gabriele dell'Addolorata**, passionista, fiore di gioventù, i biografi scrivono: «Erasmi aggregato per tempo all'Abitino del Carmine, e non è a dire con quanta premura ne osservasse gli obblighi ed adempisse le pratiche di devozione annesse.

Durante l'ultima malattia «gli furono date una per giorno quattro o cinque assoluzioni generali, secondo le diverse confraternite a cui era ascritto...».

Nel «Simbolo Mariano» (florilegio della sua devozione alla Vergine, con testi dei santi Padri, santi Dottori e devoti di Maria) «composto da S. Gabriele dell'Addolorata, che l'avrebbe voluto scrivere col proprio sangue, e portò costantemente sul petto in segno di amore alla Vergine Santissima», così si esprime: «Credo altresì come (Voi, Vergine SS.ma) promettete che gli ascritti al Carmine, nel sabato dopo la morte, saranno liberati dal purgatorio».